



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito,
con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)*

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. 516 del 12.12.2022

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nell'ambito del Piao, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla "mission" pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale e sostanzialmente ricognitivo: nel corso della prima parte dell'annualità 2023 proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO per il triennio 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa ed in particolare:

il Piano della performance,

il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza,

il Piano organizzativo del lavoro agile

il Piano triennale dei fabbisogni del personale

quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Per effetto del successivo Decreto del 28 luglio 2022 il Ministro dell'Interno ha disposto l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali al 31 agosto 2022. Con la proroga del termine per l'approvazione del bilancio, si spostano automaticamente in avanti anche i termini per deliberare le tariffe TARI e adeguare le

addizionali IRPEF ai nuovi scaglioni. Ulteriore effetto della proroga del termine per l'approvazione del bilancio di previsione è lo slittamento al 31 dicembre 2022 (120 giorni successivi) del termine per l'approvazione del PIAO, in base all'articolo 8, comma 3, del D.M. 24 giugno 2022.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa dell'Ente, al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Città di Vercelli

Indirizzo: Piazza Municipio, 5

Codice fiscale: 00355580028

Sindaco: Avv. Andrea Corsaro

Numero dipendenti al 31 dicembre 2021: 258 (compresi i tempi determinati)

Numero abitanti al 31 dicembre 2021: 45.816

Telefono: 0161/596211

Sito internet: www.comune.vercelli.it

E-mail: roberto.dedonato@comune.vercelli.it

PEC: protocollo@cert.comune.vercelli.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione Valore pubblico

Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 22.04.2022 (contenente anche il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244).

Sottosezione di programmazione Performance

Piano esecutivo di gestione è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 183 del 9.5.2022 ed il Piano dettagliato degli Obiettivi/Piano Performance è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 297 del 27.7.2022.

Piano delle azioni positive a tutto il 2022, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 22.01.2020.

Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 148 del 20.04.2022

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

La struttura organizzativa vigente è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 281 del 31.7.2019.

Con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 210 in data 08.7.2021 si è proceduto, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, alla ridefinizione della dotazione organica della Città di Vercelli con rimodulazione ed adeguamento dei profili e contestuale riduzione della dotazione stessa a 310 unità.

Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

Nell'ambito del vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi è stata disciplinata, in apposita appendice aggiunta, la sezione relativa al Lavoro Agile, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 292 del 20.11.2020 che definisce in via ordinaria le modalità di attuazione delle disposizioni allora vigenti in materia; nel testo dell'atto deliberativo viene tuttavia precisato, in riferimento a tale disciplina, che in casi di emergenza derivanti da situazioni epidemiologiche, troveranno applicazione le disposizioni che di volta in volta a livello nazionale e/o regionale verranno adottate, in deroga e in aggiunta a quanto disciplinarmente previsto;

In sede di adozione del nuovo PIAO 2023/2025, sulla base della regolazione prevista nel recente CCNL, sottoscritto il 16.11.2022, si definiranno gli eventuali adeguamenti delle attuali disposizioni nell'ambito delle politiche di applicazione del lavoro agile nell'amministrazione, quale strumento di sviluppo dei modelli organizzativi adottati e di conciliazione vita-lavoro.

Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

La Programmazione triennale del fabbisogno del personale 2022/2024 è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 266 del 29.6.2022 e successivamente integrata con deliberazione della Giunta Comunale n. 435 del 19.10.2022.

Come evidenziato nel DUP la programmazione occupazionale del piano 2022 - 2024 non può prescindere dalla garanzia di copertura dei posti di maggiore responsabilità all'interno delle articolazioni della struttura dell'ente in relazione alle disposizioni organizzative adottate e, in considerazione delle cessazioni di personale che si verificheranno nel corso del triennio di possibile programmazione, valutando non solamente possibilità di semplice sostituzione, ma soprattutto il potenziamento delle figure dei vari livelli e profili necessari, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti per le singole annualità di riferimento

Con il presente Piano vengono individuate le linee guida di formazione del personale dipendente che si basano principalmente:

- a) svolgimento di specifici corsi di formazione anche con il ricorso a Enti formativi esterni, sia nella modalità on-line che in presenza, in ambiti definiti dai Responsabili e Dirigenti di riferimento;
- b) svolgimento di specifici corsi per il personale sugli applicativi in uso al fine di potenziarne le funzionalità sia nell'ambito di miglioramento dei servizi erogati al cittadino sia nell'ambito di ottimizzare le attività amministrative svolte dal personale, in correlazione con gli aggiornamenti dei programmi installati;
- c) adesione ai corsi di formazione erogati dall'INPS nell'ambito del Programma Valore PA;
- d) svolgimento dei percorsi formativi, sia nuovi che di aggiornamento, in materia di sicurezza come previsti dalle vigenti disposizioni e secondo le relative scadenze periodiche.

Somma stanziata per l'anno 2022: Euro 16.000.

Gli interventi formativi, che coinvolgono i dipendenti dell'ente per quanto di rispettiva competenza, sono retti dai seguenti principi:

- a) migliorare la qualità dei servizi da erogare ai cittadini, attraverso l'attivazione di percorsi personalizzati di sviluppo delle competenze, anche digitali;
- b) consolidare le conoscenze e competenze tecnico-amministrative in tema di procedure;
- c) incrementare il livello di consapevolezza dell'attività amministrativa al fine di diffondere una cultura ed etica di prevenzione della corruzione;
- d) incrementare la percezione dell'organizzazione attraverso percorsi per i neo assunti di informazione e conoscenza di sistemi, procedure e pratiche adottate nell'ente;

Nel corso del triennio verrà avviata una ricognizione del fabbisogno formativo che seguirà la rilevazione delle professionalità e l'allocazione delle risorse umane in relazione alle priorità strategiche e alle mutate condizioni di produzione ed erogazione dei servizi.

Nel corso del triennio verrà effettuata una costante ricognizione delle esigenze formative del personale alla luce delle scelte organizzative in relazione alle priorità strategiche che saranno adottate ed in correlazione alle eventuali mutate condizioni di erogazione dei servizi.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance";
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza";
- su base triennale dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione "Organizzazione e capitale umano", con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.